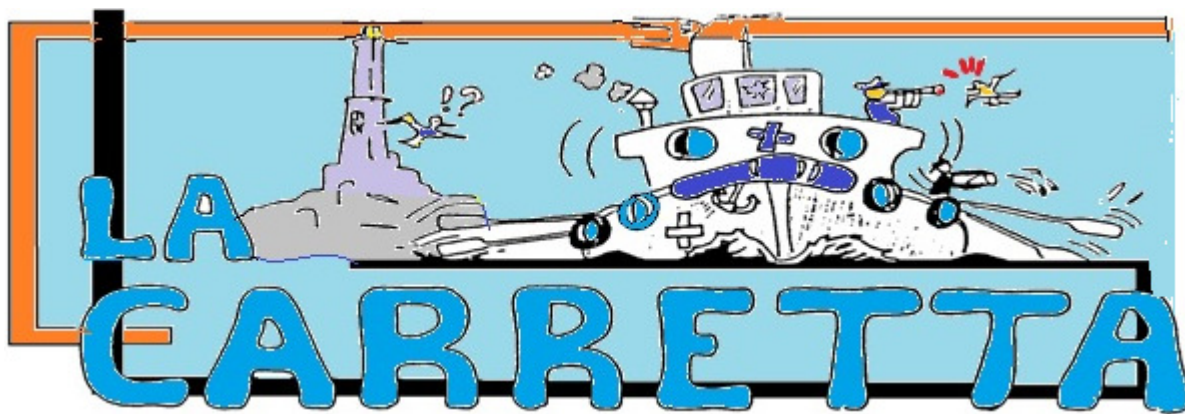




ASSOCIAZIONE EX-ALLIEVI E DOCENTI ISTITUTO NAUTICO SAN GIORGIO DI GENOVA

NOTIZIARIO N. 142 Ottobre 2020

Sulla crisi del Covid-19, ma con lo sguardo rivolto al futuro (di Francesco Boero)

Carissimi, rieccoci a voi dopo un altro lungo ed estenuante periodo di restrizioni, al quale ha fatto seguito un consistente periodo di allentamento delle stesse, che ha parzialmente attenuato le primitive incertezze sul nostro futuro ed ha rafforzato la speranza di un immediato ritorno alla normalità. Abbiamo temuto per l'incolumità nostra e dei nostri cari, ma ci ha sempre sostenuto la volontà di salvarci da ogni possibilità di contagio; sovente ci ha assalito lo sconforto per quanto stava accadendo, perché molti, troppi non ce l'hanno fatta e tantissimi altri hanno sofferto e soffrono per le conseguenze. **A tutti coloro che hanno avuto e che hanno a che fare con il Covid 19 va il nostro più sentito augurio di un rapido ritorno alle precedenti migliori condizioni di salute.** Ci rattrista il fatto che, nonostante tutte le nostre buone intenzioni e gli inconsueti metodi di vita che abbiamo dovuto imporci, incomba ancora su di noi il pericolo di contrarre il virus. Ancor più grave sarebbe se ciò dovesse accadere non per colpa nostra, ma per colpa di comportamenti dissennati tenuti da "patentati deficienti". Chiunque può decidere della propria salute, fino anche alla propria permanenza in vita, ma non può, anzi non deve permettersi di minare quella degli altri. Certo è che in questi giorni di lock down (da molti chiamato "locchedau") se ne son sentite di cotte e di crude; siamo stati assillati dai

media con una marea di (dis)informazioni, talvolta anche fuorvianti. Qualcuno asserisce che siamo stati presi alla sprovvista (può darsi, ma nutro tanti dubbi!), qualcun'altro parla di impreparazione e di disorganizzazione e tal altro invece di fatalità. E' risaputo che noi Italiani eccelliamo in ingegno, ma quanto ad organizzazione...facciamo acqua da tutte le parti. Stavolta, mi pare che buona parte della popolazione, dopo un primo smarrimento, abbia risposto alla pandemia con un certo giudizio e, perché no, anche con raziocinio. Sarà stato per la paura, per l'innato spirito di adattamento, per l'aver fatto ormai l'abitudine alle tragedie, alle catastrofi e quant'altro, fatto sta che il nostro popolo si è comportato meglio di tanti altri nel mondo. Tuttavia, come spesso accade dalle nostre parti, è elevato il pericolo che il disastro, fino ad oggi evitato, possa ripresentarsi e procurarci danni inimmaginabili, per cui oggi non è proprio il caso di esultare per i risultati fin qui ottenuti. Ripetendo, finora il contributo in vittime e in sofferenza è già molto elevato e un ritorno al lock down totale sarebbe una catastrofe per i gravi contraccolpi che avrebbe sulla nostra fin troppo malconcia economia. E' per questo che occorre stare bene attenti a non sconfinare in stupide smargiassate pensando di esser sovrumani o dotati di particolari immunità. Fanno indispettire coloro che non indossano le mascherine e, ancor più, coloro che le indossano tenendole sotto il naso (forse pensano che il virus preferisca passare soltanto attraverso la bocca); fanno anche pena coloro che le indossano in maniera

stravagante (al collo come sciarpina, al polso come un braccialetto o alla spalla, ecc.). Impressiona l'elevata percentuale di persone che non si lava le mani; un secolo fa l'igiene personale lasciava a desiderare in quanto era un lusso per pochi l'acqua diretta o vicina a casa, ma oggi, nel terzo millennio, si tratta solo di un'abitudine dovuta a maleducazione. Ma veniamo a noi: l'Associazione a causa del Covid non ha potuto svolgere alcuna attività e il Consiglio si è potuto riunire soltanto recentemente, grazie all'allentamento delle restrizioni, per discutere su alcuni argomenti di normale amministrazione, ma urgenti. Nella suddetta riunione è stata presa la decisione di ridurre l'apertura della segreteria dai tre attuali a un giorno solo alla settimana (il mercoledì) nel consueto orario dalle ore 10,00 alle ore 11,30, rimanendo tuttavia a completa disposizione dei soci per eventuali richieste di appuntamento. Ovviamente, si potrà modificare o addirittura ritornare al precedente programma di apertura nel caso in cui un certo numero di soci si renderà disponibile ad aiutare gli attuali consiglieri volontari, i quali hanno fin qui adempiuto lodevolmente all'incarico di tener aperta la nostra sede nel corso della settimana, ma per tutta una serie di motivi non sono più in grado di assicurare al meglio il servizio. Nel corso della stessa riunione, in considerazione del fatto che quest'anno non è stato e non sarà possibile nei prossimi mesi svolgere una regolare attività, è stato deliberato di ritenere valida per il prossimo anno 2021 la quota annuale (Euro 20,00) di adesione versata per il 2020. Pertanto, coloro che hanno già versato la quota non devono rinnovarla per il prossimo anno, coloro che invece non l'hanno ancora versata e coloro che sono in ritardo con i precedenti versamenti è pregato di provvedere, **con tanti ringraziamenti da parte di tutta l'Associazione.** L'incertezza sul futuro non consente ancora l'organizzazione dei tradizionali appuntamenti per questi rimanenti mesi e per il prossimo anno, ma dovremmo al più presto convocare un'Assemblea in quanto siamo stati costretti, causa virus, a rimandare a data da destinarsi quella di quest'anno, prevista per il 10 marzo 2020; non possiamo decidere

sulla data perché è ancora troppo prematuro: i contagi sono in aumento e si prospetta un autunno difficile, in considerazione del fatto che dovremo vedercela anche con l'influenza annuale.

Ci è stato comunicato che quest'anno non si terrà il Premio San Giorgio; è un vero peccato, ma, stante la situazione di pericolo ancora ben presente nella nostra Città, concordiamo con la decisione del Collegio Nazionale dei Capitani di L.C. e M. di annullare la manifestazione. Comunque, il Consiglio ha deliberato di consegnare le borse di studio, previste per il Premio San Giorgio di quest'anno, nel corso del primo evento post lock down che sarà promosso dall'I.T.T. e L. Nautico San Giorgio o dalla nostra Associazione.

Nel frattempo sono iniziate le lezioni a scuola. Non tutto è andato per il meglio. Non è ragionevolmente accettabile che da parecchi decenni, certamente dagli anni '60 del secolo scorso, si continui a chiedere strutture adeguate per le sedi scolastiche e a lamentare la carenza di docenti (aggiungerei: preparati), corsi di studio inidonei e antiquati e tanto altro ancora. Tutto è stato finora colpevolmente inascoltato: si è solo provveduto con micro-interventi (la classica goccia in un lago) e con riforme confusionarie. La pandemia ha messo ancor più in evidenza tutte le falle. Ma l'Italia è questa e sarà difficile modificare qualcosa in meglio. Continuiamo a farci mangiare il naso dalle mosche. In questi momenti di rassegnazione a Genova si usa dire: "Speremmo ben" e Govi ci conforterebbe con la sua celebre frase: "Nella vita è sempre bene farsi coraggio".

Ma noi Italiani siamo ormai abituati a farci coraggio da tanto e forse anche troppo tempo. Sempre nella succitata riunione di Consiglio si è anche parlato del prossimo appuntamento con la storia del nostro amato Istituto Nautico; il nostro Consigliere Virgilio Bozzo ha predisposto un riassunto (che pubblichiamo su questo numero del nostro giornalino) sulle ricerche storiche, effettuate in merito a suo tempo da lui e dal compianto Dino Fioravanti. Nel 2016, in collaborazione con L'I.T.T. e L. Nautico San Giorgio e il Collegio Nazionale

dei Capitani di L.C. e M., abbiamo organizzato il “Bicentenario dell’Istruzione Nautica Statale a Genova”. Per noi è stato un successo essendosi svolto tutto quanto nel migliore dei modi, nonostante che non fossimo esperti e tanto meno abituati ad un evento di quella portata. Ancor oggi possiamo ritenerci soddisfatti perché è stato premiato il nostro impegno e la gran fatica, ma, come già detto più volte, ci ha alquanto deluso la scarsa attenzione prestata da buona parte delle Autorità e da quasi tutti gli operatori del settore marittimo. **Era un appuntamento cui soprattutto chi ama il mare e chi da esso ne trae grandi profitti non doveva mancare.** Per il Centenario dell’Istituto Tecnico Nautico Statale “San Giorgio” di Genova, **noi ci saremo e faremo la nostra parte, come d’altronde abbiamo sempre fatto dal primo giorno della nostra fondazione.** Speriamo che questa volta il mondo marittimo, ove peraltro operano parecchi diplomati al Nautico di piazza Palermo e di calata Darsena, si comporti meglio rispetto alla volta scorsa.

Buona Navigazione e ZUMBAI

Bauer

Guardiamo al futuro

(di Virgilio Bozzo)

Nel 2021 il nostro glorioso “Nautico San Giorgio” compirà 100 anni.

Nel 2022 il nostro sodalizio “Associazione ex Allievi e Docenti del Nautico San Giorgio di Genova” ne compirà 35”.

Può sembrare strano che un’associazione come la nostra, composta da” vecchietti” (talvolta “arzilli”) guardi avanti. Nel 2021 celebreremo nel miglior modo possibile il nostro amato Nautico, cui noi tutti siamo particolarmente legati. A proposito, se avete delle idee sulla gestione e l’organizzazione dell’evento segnalatecele.

Non ci faremo trovare impreparati.

Un poco di storia non fa male.

- Nel 1816, grazie all’Ammiraglio Giorgio des Geneys, venne istituita a

Genova la “Scuola Nautica Statale” di Marina Mercantile. L’ordinanza del 9 marzo 1816, cap. VII, capoverso 77, così recita:

“In cadauna delle nostre città di Genova, Nizza e Cagliari sarà stabilita una Scuola di Nautica”. La Gazzetta di Genova del 7 agosto 1816 scrive: “S.M., in data 31 luglio 1816, si è degnata di nominare il Cav. Antonio Davico di Finale alla carica di 1° Professore di Matematica e Nautica in Genova per la Marina Mercantile. Egli ha prestato ieri giuramento di fedeltà nelle mani di S.E. il Generale Conte des Geneys, capo dell’Ammiragliato” (Com’è noto, nel 2016, in collaborazione con l’I.T.T. e L. Nautico San Giorgio e il Consiglio Nazionale dei Capitani di L.C. e M. abbiamo solennemente festeggiato il “Bicentenario” di tale istituzione). A quei tempi la Scuola Nautica Statale era ubicata in locali dipendenti dalla Marina Militare e nelle vicinanze del porto. Le lezioni si tennero anche nel Palazzo dell’Ammiragliato.

- Dal 1853 al 1865 il Nautico trovò degna sede in vico San Matteo, nel Palazzo Pagano Doria, poi De Amicis (trattasi dell’ultimo palazzo, a destra scendendo verso Campetto, confinante con Palazzo Imperiale).
- Dal 1866 al 1920 il Nautico si stabilì in Largo della Zecca. Subito dopo l’Unità d’Italia, il re emanò un saggio editto in cui obbligava tutti i capoluoghi di Provincia a dotarsi di un Istituto Tecnico. Genova prese in affitto un palazzo prestigioso, luminoso, in zona signorile, non lontano dal Centro Storico, il Palazzo Rostan Reggio, già di Bartolomeo Lomellini in Largo della Zecca. L’Istituto, che poi prese il nome di “Vittorio Emanuele II”, era suddiviso in quattro importanti specializzazioni:

*Commercio e Ragioneria

*Fisico Matematica

*Agrimensura

*Nautica

quest'ultima era, a sua volta, suddivisa in cinque sezioni:

*Capitani di Lungo Corso

*Capitani di Gran Cabotaggio

*Macchinisti in Prima

*Macchinisti in Seconda

*Costruttori Navali

Cogliamo ancor oggi l'occasione per ringraziare vivamente il Prof. Armando Fossati, Preside Emerito del Vittorio Emanuele II, per averci aiutati nella nostra ricerca, mettendoci a disposizione documenti, registri ed altro. Uno squisito padrone di casa.

- Nel 1921 il Nautico, diventato autonomo, assunse il nome di "Istituto Tecnico Nautico Statale - San Giorgio - di Genova" e si trasferì (pare: solo provvisoriamente) in Piazza Palermo.
- Dal 2007 il Nautico ha sede in Calata Darsena e nel frattempo ha preso il nome di "Istituto Tecnico dei Trasporti e della Logistica – Nautico San Giorgio".

1921 – 2021 – CENTO ANNI

Nella prossima "Carretta" ci soffermeremo a lungo su piazza Palermo e sui 35 anni della nostra Associazione.

Ricetta marinara di J.R.

Tonno alla scapece (x 4/5 persone)

di Pino Russo

E' UNA CLASSICA RICETTA MERIDIONALE, GUSTOSA E FACILE DA PREPARARE.

Prendete 6/7 etti di tonno (dalla parte della pancia è meglio) tagliate a fette di 2 cm e poi in 3-4 pezzi cadauna. Fatele friggere in olio bollente con due spicchi d'aglio fino a che assumono un colore leggermente scuro.

Scolatele e mettetele da parte. Nella stessa padella fate soffriggere circa 1 kg di cipolle tagliate a fettine e quando sono rosolate spegnete il fuoco e versate mezzo bicchiere di aceto bianco. Fate riposare con coperchio.

Disponete il tonno in una pirofila e coprite con la cipolla frita e l'olio rimasto. Aggiungete se è il caso un filo d'olio sul tutto. E' un piatto che più lasciate riposare e più diventa gustoso.

Viva il cuoco !!!!!!!!

INFORMAZIONI IMPORTANTI

☞ AVVISO IMPORTANTE

QUOTA SOCIALE PER ANNO 2020 E 2021

Il Consiglio Direttivo, stante la limitata attività a tutt' oggi svolta causa Covid-19, ha deliberato che nessuna quota associativa dovrà essere versata dai Soci a valere per l'anno 2021.

Tuttavia sarà necessario che i Soci che ne beneficiano siano in regola con i versamenti per l'anno in corso. Vi preghiamo pertanto di verificare attentamente la Vs posizione, eventualmente contattando per sicurezza il tesoriere (348 2269694 – Russo) e nel caso procedere al relativo versamento. Attualmente ci sono ancora molti soci in ritardo nel pagamento della quota per l'anno 2020.

☞ Si informa che in considerazione della situazione attuale, la sede resterà aperta solo nella mattinata della giornata di mercoledì'. I Soci potranno contattarci telefonicamente ai cellulari del Presidente, Segretario e Tesoriere per quanto di relativa competenza.

☞ L' Associazione nonostante il Covid-19 non è ferma. Vi terremo

prontamente informati su nuove possibilità di incontri ed altre attività non appena la situazione generale consentirà l'usuale aggregazione cui siamo abituati.

☞ **CHIUSURA AMMINISTRATIVA e BILANCIO ANNO 2019**

Causa Pandemia nel corso del 2020 le attività sociali sono state fortemente ridotte. La situazione finanziaria dell'anno precedente, usualmente presentata ai Soci in occasione della Festa della Donna, è stata necessariamente annullata. Il Comitato Direttivo tuttavia ritiene che i Soci debbano essere opportunamente e debitamente informati, come in ogni Associazione e/o Ente, su quanto svolto e sul consuntivo economico della nostra Associazione.

Pertanto si allega copia del Bilancio relativo all'esercizio 2019, per Vs opportuna conoscenza, e che può essere considerato come una "preliminare informativa" (Vedi pag. 6).

Sarà cura del Presidente e del Tesoriere fornire tutti i dettagli nel corso della prossima Assemblea Soci, (essendo il Bilancio Esercizio 2019 ancora da approvare) che tutti noi auspichiamo abbia luogo in serenità e tranquillità quanto prima.

☞ Si ricorda che la **quota associativa annuale è fissata in €20,00 e può essere versata sul c/c postale n° 13793161** intestato "**Associazione ex allievi e docenti Nautico San Giorgio**" oppure mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT82 F076 0101 4000 0001 3793 161 dell'Ufficio Postale GE26. Inoltre, che **sono a disposizione i Crest e le cravatte sociali**.

☞ *La sede è aperta il mercoledì dalle 10,00 alle 11,30. Per qualunque informazione ci si può rivolgere telefonicamente al numero:*

+39 338 599 3370

(Cellulare dell'Associazione in orario di apertura)

Oppure si può scrivere a:

saverioferrino@hotmail.com

Ricordiamo l'Associazione ha un proprio sito internet:

www.myexsangio.org

che vi invitiamo a visitare.

BILANCIO DI GESTIONE ANNO 2019

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI E DOCENTI DELL'ISTITUTO NAUTICO S.GIORGIO - GENOVA

CREDITI/INCASSI

a) versamenti per n° 195 quote associative relative ad anno in corso, recupero quote anni precedenti e versamenti a valere anno 2020, ma eseguiti e contabilizzati nell'anno in corso	euro	3900,00
b) contributi da Sponsor ricevuti per Borse di Studio Ist. Nautico e Premio S.Giorgio	euro	3300,00
d) contributi per gadget, libri, varie	euro	265,53
TOTALE	euro	7465,53

DEBITI/SPESE

a) erogazione per Borse di Studio	euro	4500,00
b) gestione conto Posta, spedizione Carretta/varie	euro	928,47
c) meeting/viaggi soci	euro	789,40
d) spese rappresentanza/sociali	euro	729,00
e) cancelleria ufficio – varie	euro	369,49
f) necrologi	euro	487,17
g) acquisto crest sociali	euro	1250,00
TOTALE	euro	9053,53

Totale incassato nel 2019	euro	7465,53
Totale spese contabilizzate nel 2019	euro	9053,53
Risultato Gestionale anno 2019	euro	-1588,00

Risultato economico a chiusura bilancio 2018	euro	32737,12
Saldo Gestione anno 2019	euro	-1588,00
Situazione Cassa/Conto Poste al 31/12/2019	euro	31149,12

Dettaglio

Conto posta	euro	50411,45
Acc.ti crociera 2020 non di pertinenza		-19778,24
Cassa	euro	515,91
TOTALE	euro	31149,12

IL TESORIERE
GIUSEPPE RUSSO

Genova, 10 marzo 2020